



Change Makers in action for Climate Justice: Iniziative di contronarrativa per la giustizia climatica

Linee guida

Premessa

La crisi climatica è un problema globale e ancora moltissimo deve essere fatto per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) dell'Agenda 2030 e riorientare i modelli sociali ed economici verso la sostenibilità ambientale e la giustizia sociale. Considerata l'importanza di raggiungere gli OSS, e in particolare gli Obiettivi (4), Istruzione di qualità, (12) Consumo e produzione responsabili e (13) Lotta al cambiamento climatico, il progetto Changemakers for climate justice. Giovani in azione per la giustizia climatica - all'interno del quale si inserisce il seguente bando - mira a promuovere la conoscenza e consapevolezza riguardo la transizione ecologica e la giustizia climatica.

Il progetto vuole promuovere le competenze di giovani ragazzi e ragazze (changemakers) su giustizia climatica e sviluppo sostenibile, con lo scopo di diffondere consapevolezza e conoscenza di queste tematiche fra la società civile grazie alle attività svolte dagli stessi changemakers coinvolti nel progetto.

Per fare questo, il progetto opera sui tre assi dell'Educazione alla Cittadinanza Globale: educazione formale, educazione non formale ed educazione informale.

In ambito scolastico l'azione mira a rafforzare le pratiche educative dei docenti tramite corsi di formazione e spazi di confronto per supportare e fornire competenze a studenti e studentesse per agire quali changemakers per la giustizia climatica e sociale. La capacità di azione dei giovani è rafforzata grazie ad attività extra-scolastiche svolte per e con associazioni giovanili e movimenti ambientalisti al fine di rafforzarne le capacità di azione quali Attori Moltiplicatori verso la giustizia climatica (anch'essi changemakers): bando di regranting, capacity building, hackathon, workshop, percorsi di attivismo.

Il progetto, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, coordinato da WeWorld insieme ad un consorzio formato da organizzazioni della società civile, enti educativi e di ricerca attive sui temi della giustizia climatica a livello nazionale e internazionale: ActionAid International Italia, CESVI, Pandora Società Cooperativa Sociale Onlus, Fondazione CIMA - Centro internazionale in Monitoraggio Ambientale, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita, INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

ActionAid

A gestire il bando Change Makers in action for Climate Justice: Iniziative di contronarrativa per la giustizia climatica è ActionAid, un'organizzazione internazionale non governativa impegnata nella lotta alle cause della povertà e dell'esclusione sociale, che implementa progetti di cooperazione internazionale in oltre 45 paesi del mondo.

ActionAid è presente in Italia da oltre 30 anni e lavora per produrre cambiamenti nelle relazioni tra comunità povere ed escluse e le istituzioni nazionali ed internazionali. Il quadro di riferimento dei diritti umani guida ActionAid nel lavoro per una ripartizione più equa delle risorse e le opportunità di sviluppo per tutti.

1. Obiettivo della call

La crisi climatica che stiamo vivendo è l'emergenza più grave nella storia dell'umanità, eppure, se gli aspetti ambientali ad essa legati sono ben noti, l'impatto che la crisi ha sul piano sociale, economico ed etico non è conosciuto in maniera approfondita e anzi, se ne parla ancora molto poco. Eppure, se si guarda a quella che viene definita come **giustizia climatica**, diventa ben chiaro quanto sia grande il divario tra chi contribuisce ai cambiamenti climatici e chi, pur contribuendo in maniera minima, ne subisce maggiormente le conseguenze ([Global Climate Risk Index](#), [UNFCCC](#), [German Watch 2021](#); [PESETA 2021](#); [NBER 2020](#), [Legambiente 2021](#)).

Un altro limite nella lotta alla crisi climatica è l'inadeguata narrazione che si fa del fenomeno: la crisi ambientale è generata certamente dall'eccesso dei consumi, dalle emissioni di anidride carbonica (CO₂) e dall'avidità delle aziende, delle banche e dei governi, ma è anche una questione di cattiva comunicazione. Come [scrive](#) la giornalista climatica Mary Heglar, le idee innovative ci sono, "abbiamo una miriade di idee sui pannelli solari e sulle micro-reti elettriche. Ma anche se abbiamo tutti questi pezzi del puzzle, non abbiamo un'immagine chiara di come effettivamente possano incastrarsi per creare un nuovo mondo". Infatti, "per troppo tempo la lotta climatica è stata limitata solo agli scienziati e agli esperti di policy. Abbiamo sicuramente bisogno delle loro competenze, ma anche di molto di più".

Non avere una chiara visione del mondo e non riuscire a narrarla adeguatamente rischia di non trasmettere la gravità della situazione che stiamo vivendo e di non riuscire a coinvolgere le masse nella lotta al cambiamento climatico.

Oggi più che mai abbiamo bisogno di parlare di giustizia climatica, e oggi più che mai c'è bisogno di parlarne usando uno storytelling e una narrazione efficace.

L'obiettivo della call è di finanziare **progetti di contronarrazione¹ della crisi climatica**: sia progetti in grado di favorire l'attivismo giovanile (azioni youth-led) coinvolgendo giovani ancora non consapevoli delle conseguenze che la crisi climatica ha e avrà sempre di più nelle proprie vite e/o che hanno una percezione distorta del cambiamento climatico; i progetti dovranno tenere conto della connessione tra il Nord e Sud del mondo in un'ottica di solidarietà globale.

¹ Contronarrazione intesa come narrazione nuova e convincente, che permetta di decostruire o delegittimare la narrazione dominante.

Approcciando il problema in questo modo riusciremmo a superare sia l'idea distorta che si ha della crisi ambientale, che quella che spesso, di fronte all'incombenza del problema, spinge le persone a dirsi "io da solo/a non posso fare nulla".

Le organizzazioni giovanili selezionate riceveranno un contributo finanziario di un massimo di 3.000 euro per la realizzazione del progetto e saranno coinvolte in un percorso di mentoring, formazione e scambio di conoscenze e buone pratiche per tutta la durata del progetto. In un'ottica di giustizia redistributiva e per favorire un maggiore coinvolgimento di attiviste/i con minori opportunità, si darà premialità alle organizzazioni che si candideranno dal Sud Italia.

2. Caratteristiche delle proposte progettuali

Verranno selezionate le proposte progettuali che:

- Abbiamo come obiettivo progetti e/o campagne di contronarrazione che promuovano la giustizia sociale e climatica, in ottica di solidarietà globale.
- Abbiamo una durata massima di 6 mesi a partire dal mese di maggio 2024.

Il contributo richiesto deve essere di un massimo di 3.000 euro. Per garantire un bilanciamento territoriale degli interventi promossi dal bando, si prevede di finanziare iniziative in 5 regioni diverse, prioritariamente del Sud Italia.

Costituirà elemento di premialità proporre azioni che si inseriscano in una più ampia campagna per la giustizia sociale e ambientale tra Nord e Sud del mondo ([ad esempio](#)), pertanto:

- (1) azioni rivolte a policy makers privati e pubblici (sindaco, governo, direttore/direttrice di una banca);
- (2) azioni volte a coinvolgere fasce della popolazione giovanile, in particolare tra i 6 ed i 14 anni e/o tra i 20 ed i 35 anni;
- (3) azioni offline che propongano modelli di intervento attraverso cui la partecipazione possa scalare in termini di numeri e coinvolgimento di nuove persone;
- (4) azioni che abbiano una componente di visibilità comunicativa innovativa ed efficace.

Le proposte possono essere a qualsiasi stadio di sviluppo: dalla semplice idea progettuale da trasformare in un progetto concreto ad una iniziativa avviata che necessita di supporto per il consolidamento o lo sviluppo ulteriore.

3. Soggetti ammissibili

Il presente bando fornisce sovvenzioni alle organizzazioni giovanili non governative. Pertanto, le organizzazioni giovanili ammissibili hanno le seguenti caratteristiche:

- essere un'organizzazione non governativa e senza scopo di lucro
- avere uno statuto e una personalità giuridica come organizzazione.
- gestire attività per i giovani (20-35 anni).
- almeno un quarto del board dell'organizzazione ha un'età compresa tra i 20 e i 35 anni.
- il lavoro dell'organizzazione è in linea con i valori e le priorità del progetto.

Possono candidarsi al bando i seguenti tipi di organizzazioni giovanili:

- enti del Terzo Settore (ETS) così come definiti dal D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore e successive modifiche;
- fondazioni, associazioni, comitati non ETS (artt. 14-42 c.c.),
- associazioni e società sportive dilettantistiche (Legge 67/2021);
- organizzazioni non governative (Legge 125/2014);
- imprese sociali (D. Lgs. 112/17) costituite in forma di associazione o fondazione, comprese le cooperative sociali (Legge 381/1991) purché il progetto presentato dalla cooperativa si svolga non in regime di impresa. Sono comprese anche le cooperative di comunità purché siano (e quindi adottino la legge speciale di) cooperativa sociale.

Saranno accettati anche gruppi informali di persone fisiche, i quali in aggiunta dovranno presentare una chiara descrizione dei suoi membri, di come si è costituito il gruppo e allegando i CV di ogni suo membro.

3. Come partecipare

I soggetti interessati potranno presentare un'idea progettuale, entro e non oltre il 16 maggio 2024 attraverso la compilazione di un form online al seguente link:

[Traccia per la presentazione delle proposte progettuali \(Allegato 4a\) \(office.com\)](#)

Ai fini della validità della domanda, sarà necessario:

- a) Presentare domanda di iscrizione firmata dal legale rappresentante, scaricabile una volta terminata la compilazione (Allegato 1) o da uno dei rappresentanti del gruppo informale;
- b) Sottoscrivere l'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 2);
- c) Condividere ed accettare espressamente i valori di ActionAid ed in particolare leggere ed accettare espressamente:
 - il codice etico (Allegato 3a)
 - la policy sulla protezione dell'infanzia e dell'adolescenza (Allegato 3b)

- il codice di condotta (Allegato 3c)
- Sottoscrivere scheda di progetto (Allegato 4)

Verrà organizzato un incontro online per presentare la call e risolvere eventuali dubbi. La data della call verrà comunicata sul sito web di ActionAid. L'esito della selezione sarà comunicato entro il 26 maggio 2024.

4. Costi ammissibili

Per essere considerati ammissibili, i costi dovranno:

- essere confermati da documentazione di supporto;
- essere sostenuti durante la realizzazione del progetto;
- essere necessari per la realizzazione delle attività di progetto e specificati nel budget approvato;
- essere identificabili e supportati da adeguata documentazione (giustificativi di spesa) legalmente valida;
- rispettare i requisiti previsti dalla legislazione vigente in tema fiscale e imposizione sociale.
- i pagamenti dovranno essere tracciabili e verificabili attraverso estratti conto intestati all'organizzazione.

NB: i costi ammissibili sono quelli che rispettano tutti questi criteri.

Non sono considerati ammissibili

- rimborsi forfettari (es. diarie, buoni pasto, donazioni, premi in denaro)
- contributi in denaro ad organizzazioni o persone fisiche
- spese di struttura (es. locazioni sedi istituzionali, ammortamenti, leasing, imposte e commissioni bancarie)
- spese rendicontate ad altri enti finanziatori

La valutazione dell'eleggibilità dei costi sarà effettuata in sede di analisi e valutazione della documentazione di dettaglio, in relazione alla tipologia di idea presentata.

Le spese saranno ammissibili a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra ActionAid, responsabile dell'erogazione, e l'organizzazione e dovranno essere sostenute prima della fine del progetto approvato ed allegato all'accordo.

5. Criteri di valutazione

Le proposte saranno valutate da una commissione composta da una persona di staff per ogni partner di progetto insieme a 4 attiviste/i di ActionAid Italia non coinvolti/e nel progetto.

Verrà assegnato un punteggio per ognuno dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Idea progettuale e risultati attesi (max 65 punti)	
Innovatività dell'idea progettuale rispetto alle problematiche identificate ed ai target di riferimento.	Max 10 punti
Aderenza ai bisogni a cui si intende rispondere: chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei bisogni, articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, coerenza nel rapporto tra gli obiettivi indicati, le risorse impiegate e l'organizzazione prevista delle attività.	Max 12 punti
Youth leadership: misura in cui le attività sono ideate e realizzate da giovani di età compresa tra 20 e 35 anni e in cui grazie alla loro azione, altri giovani beneficiano di nuove competenze e conoscenze.	Max 20 punti
Contronarrazione: misura in cui il progetto proposto contribuisce a cambiare la narrazione vigente sulla crisi climatica e misura in cui la contronarrazione proposta all'interno del progetto si inserisce in un'ottica di solidarietà globale tra Nord e Sud del mondo.	Max 13 punti
Caratteristiche del soggetto proponente: conoscenze, competenze ed esperienze in attività di sensibilizzazione, educazione, campaigning o advocacy sui temi del bando; radicamento sul territorio; prospettive di sostenibilità a medio/lungo termine; orientamento al lavoro in rete; buone capacità di gestione operativa e finanziaria di tutte le fasi di progetto.	Max 10 punti
Fattibilità, costi, sostenibilità (max 45 punti)	
Fattibilità del progetto: competenze e risorse esistenti per la realizzazione delle attività, accuratezza dell'analisi delle condizioni esterne e dei rischi.	Max 15 punti
Congruità dei costi e del budget rispetto alle attività proposte.	Max 15 punti
Sostenibilità e impatto nel tempo, scalabilità e replicabilità del progetto.	Max 15 punti
Origine e provenienza (max 10 punti)	
Origine: Regioni del Sud-Italia	10 punti
TOTALE PUNTEGGIO	120 punti

Bilanciamento territoriale delle iniziative: potrà essere finanziato soltanto un progetto per regione, pertanto, in caso di parità di punteggio tra progetti proposti nella stessa regione si valuterà l'età dei soggetti proponenti, e verranno favorite le organizzazioni guidate da persone di età inferiore.

6. Modalità di realizzazione

Le opinioni espresse nella presente pubblicazione/documento/video non impegnano in alcun modo AICS, che non è responsabile per l'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni in essa contenute

ActionAid Italia supporterà l'implementazione dei progetti approvati, con i seguenti compiti:

- monitorare l'attuazione del progetto ed il suo andamento finanziario
- assistere le realtà selezionate per contribuire a consolidare le loro competenze attraverso un affiancamento costante, sulla base delle necessità espresse
- Effettuare visite sul campo

ActionAid Italia potrà inoltre richiedere chiarimenti in qualunque momento.

Il finanziamento sarà erogato all'organizzazione secondo le seguenti modalità:

- Il 50% all'avvio del progetto
- Il 40% dopo la presentazione di un rapporto delle attività e della rendicontazione dell'90% del contributo ricevuto con la prima tranche e comunque non oltre il 15 settembre 2024.
- Il 10% dopo la verifica positiva di un rapporto finale delle attività e della rendicontazione totale delle spese previste dal progetto da inviare entro 45 giorni dalla fine del progetto.

ActionAid trasferirà l'importo delle rate sul conto bancario dell'Organizzazione previa richiesta formale e relativa approvazione.

7. Percorso di accompagnamento e supporto

Tutte le realtà assegnatarie di contributo verranno coinvolte in un percorso di mentoring costante.

Da un punto di vista individuale:

- supporto nel trovare soluzioni a eventuali criticità,
- momenti di aggiornamento periodici per monitorare l'andamento dei progetti,
- aggiornamento costante ed opportunità di approfondimento sulle principali tematiche su cui ActionAid Italia è impegnata.

Da un punto di vista collettivo:

- incontri virtuali di scambio e confronto reciproco,
- sessioni di capacity building,
- supporto amministrativo,
- attività di networking e teambuilding.

Le associazioni finanziate saranno inoltre oggetto della realizzazione di un foto/video reportage che andrà a nutrire la narrazione sul tema della giustizia climatica della campagna digitale del progetto Changemakers for climate justice. Giovani in azione per la giustizia climatica.

Infine, le associazioni vincitrici parteciperanno alla Summer School annuale di ActionAid, che si terrà a luglio 2024, per raccontare dei progetti realizzati o in via di realizzazione e condividere le best practices acquisite con il network dell'attivismo di ActionAid.

7. Garanzie e proprietà intellettuale

La proprietà dei progetti è dei soggetti che li hanno sviluppati e presentati. Ciascuna organizzazione partecipante si assume l'onere e la piena responsabilità della tutela degli aspetti inventivi e/o originali attraverso i mezzi che ritiene più idonei.

Fermo restando quanto sopra, ovvero il diritto preminente dei soggetti che hanno sviluppato l'idea, con la partecipazione al bando, gli stessi autorizzano ActionAid Italia e il consorzio del progetto Changemakers for climate justice. Giovani in azione per la giustizia climatica a:

- Utilizzare il loro nome, denominazione sociale, la loro immagine così come il nome, l'immagine e i segni identificativi del progetto per finalità di promozione attraverso i canali di comunicazione di ActionAid Italia, Global Platform Italia e i singoli canali del consorzio del progetto Changemakers for climate justice. Giovani in azione per la giustizia climatica;
- Pubblicare il progetto e i relativi materiali sui canali di comunicazione di ActionAid Italia, Global Platform Italia e del consorzio del progetto Changemakers for climate justice. Giovani in azione per la giustizia climatica;
- Esporre e rappresentare il progetto e i relativi materiali in occasione di eventi pubblici, seminari e simili;
- Divulgare a terzi eventualmente interessati a contribuire in qualsiasi modalità allo sviluppo dell'idea e alla sua eventuale replica e/o estensione, e/o alla promozione di attività di advocacy legate alle tematiche sviluppate e proposte dal progetto stesso.

8. Condizioni generali

ActionAid Italia si riserva il diritto di cancellare, modificare o sospendere, in tutto in parte ed in qualsiasi momento, il bando Change Makers in action for Climate Justice: Iniziative di contronarrativa per la giustizia climatica, così come ogni suo contenuto, aspetto o criterio selettivo, o di selezionare un numero di idee differente a quello inizialmente previsto, a sua esclusiva discrezione.

Le organizzazioni e gruppi proponenti garantiscono che tutte le informazioni, i dati e, più in generale, ogni altro materiale fornito in qualsiasi fase del bando, sono accurati, corretti, veritieri e completi e si assumono la piena ed esclusiva responsabilità di ogni violazione della predetta garanzia.

9. Contatti

Per informazioni relative al contenuto del presente regolamento e alle modalità di partecipazione, o per ricevere supporto nella fase di preparazione dell'idea, scrivere alla seguente mail: attivismo@actionaid.org

10. ALLEGATI:

Allegato 1 Scheda di iscrizione

Allegato 2 Informativa privacy

Le opinioni espresse nella presente pubblicazione/documento/video non impegnano in alcun modo AICS, che non è responsabile per l'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni in essa contenute

Allegato 3 Codice Etico di ActionAid Italia, Codice di Condotta, Child Protection Policy, Policy sulla tutela e prevenzione da sfruttamento sessuale e abuso (Sexual Exploitation and Abuse - SEA) per contesti umanitari, di emergenza e per tutte le attività programmatiche in Italia e all'estero ("Safeguarding Policy"), scaricabili al link:

https://itacompliance.blob.core.windows.net/policy/Progetto%20Changemakers%20for%20climate%20justice_marzo%202023.zip

Allegato 4a Traccia scheda progetto

Allegato 4b Modello budget

Allegato 4c Modello cronogramma

Allegato 5 Autocertificazione casellario giudiziale

Allegato 6 Dichiarazione antimafia

Allegato 7 Strategia Agorà2028

Allegato 8 Linee guida per la rendicontazione

Allegato 9 Format per il report narrativo finale

Allegato 10 Format per la rendicontazione finanziaria



Le opinioni espresse nella presente pubblicazione/documento/video non impegnano in alcun modo AICS, che non è responsabile per l'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni in essa contenute